

INTERPELLANZA

Attitudine di Swisscanto nella questione Swissmetal

del 21 febbraio 2006

La disastrosa politica imprenditoriale della direzione e del CdA del gruppo Swissmetal sta portando allo smantellamento del sito produttivo dell'officina Boillat di Reconvillier mettendo così in pericolo, oltre che l'occupazione nell'azienda, tutto il tessuto industriale dell'Arco giurassiano.

Attualmente non è dato sapere se la mediazione di Bloch, su mandato del Consiglio federale, possa avere o meno successo. Comunque, qualunque sia l'epilogo della vicenda, appare chiaro sin d'ora che a farne le spese saranno le collettività locali: Cantone, Comuni e lavoratori in particolare.

Il solo modo per disinnescare la strategia miope e assurda del finanziere tedesco, M.Hellweg, e dei suoi colleghi di CdA passa attraverso la reazione degli azionisti. Swisscanto, la comunità delle banche cantonali per i fondi di investimento e di previdenza, detiene il 6.4% delle azioni di Swissmetal ripartito in tre fondi.

Purtroppo mentre una regione intera sta col fiato sospeso, il portavoce di Swisscanto, Beat Amstutz, sollecitato in merito alla questione, dichiara senza onta che per le banche cantonali si tratta di un investimento "puramente finanziario" e che pur seguendo da vicino la situazione le banche "mantengono intatta la confidenza nella direzione". Una posizione pilatesca che lascia stupiti, considerato il ruolo che le banche cantonali dovrebbero giocare rispetto all'economia locale.

Noi crediamo, invece, che simili dichiarazioni meritino il necessario chiarimento trattandosi di un rappresentante che parla a nome delle diverse banche cantonali rappresentate nel fondo e quindi chiediamo al CdS:

- di verificare la partecipazione della Banca dello Stato del Canton Ticino al fondo in questione;
- se, come sembra, ciò corrisponde alla realtà, di sapere quale apprezzamento dà sulle esternazioni del signor Amstutz;
- se, considerato che il matrimonio tra la Boillat la Selve e la Dornach, per formare il gruppo Swissmetal, è opera del "fenomenale" finanziere d'assalto Wernwe K. Rey, poi finito in prigione, non ritiene che la fiducia nell'investimento sia perlomeno opinabile;
- se, tenuto conto della solidarietà nei confronti delle maestranze espressa in tutto il Paese e della preoccupazione dimostrata dallo stesso Consiglio federale, non appare perlomeno fuori luogo la spensieratezza con cui Swisscanto continua a sostenere l'operato della direzione;
- se intende intervenire presso la direzione della Banca dello Stato affinché la strategia di Swisscanto nei confronti della direzione venga adeguata tenendo finalmente conto delle vere necessità dell'economia locale e dell'occupazione e non solo dei rendimenti finanziari.

Saverio Lurati
per il Gruppo PS